

Reggio Emilia, 24/03/2014

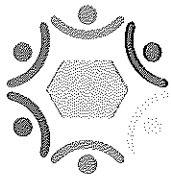
Oggetto: designazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Premesso:

1. che il D.Lgs. N150/2009, rubricato “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, detta disposizione in materia di trasparenza delle Pubbliche Amministrazione;
2. che la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni pubbliche (Civit) con delibere nn. 105 e 120 del 2010 ha individuato i criteri per la nomina del Responsabile per la trasparenza sulla scorta delle previsioni normative contenute nel D.lgs. 150/2009 e dettato linee guida per la predisposizione del Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità;
3. che in data 21 gennaio 2013 il Governo ha approvato lo schema di decreto legislativo di attuazione della L. 190/2012 contenente, tra l'altro, l'indicazione dei compiti e delle funzioni del Responsabile per la trasparenza;

Dato atto:

- che l'art. 1 comma 7, della Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (c.d. legge anticorruzione) prevede l'individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che le disposizioni richiamate prevedono specifiche attività di controllo e verifica da parte del Responsabile della prevenzione della corruzione, che nello specifico deve:
 - a) proporre all'organo d'indirizzo il piano triennale di prevenzione della corruzione;
 - b) definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
 - c) verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione;
 - d) verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
 - e) individuare il personale da inserire nei programmi di formazione previsti dalla stessa legge;



f) che l'art.43 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", prevede che all'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'art.1 comma 7, della Legge 6 novembre 2012, n190, svolga di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza e che il suo nominativo sia indicato nel programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Dato inoltre atto che al Responsabile per la trasparenza, individuato dalla normativa sopra indicata, sono attribuite le seguenti funzioni:

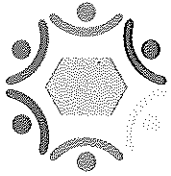
- ✓ svolgere stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, segnalando all'organo di indirizzo politico, all'organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina, i casi di mancato o ritardo adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- ✓ provvedere all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
- ✓ controllare ed assicurare la regolare attuazione dell'accesso civico;
- ✓ segnalare i casi di inadempimento o di inadempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- ✓ all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare;
- ✓ al vertice politico dell'Amministrazione e all'OIV, ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità.

Visto il parere reso dalla CIVIT in data novembre 2012, nelle more di adozione dei decreti legislativi, dei decreti e dei regolamenti ministeriali previsti dalla legge e della definizione delle intese con la Conferenza unificata Stato, Regioni e Autonomie locali, con il quale si segnala l'opportunità di affidare, al Responsabile della prevenzione e della corruzione anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza;

Vista, altresì, la Circolare n.1 del 25 gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica, che ha fornito ulteriori indicazioni e informazioni alle PP.AA. Con particolare riferimento alla figura del Responsabile della prevenzione e della corruzione suggerendo, tra l'altro, che convergano in un unico soggetto le figure del Responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile per la trasparenza;

Ritenuto pertanto, di provvedere alla nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, individuando nella persona del Direttore Adil El Marouakhi, la figura in possesso della necessaria competenza e professionalità;

Dispone:



Centro Interculturale
MONDINSIEME
Intercultural Centre

- ✓ di designare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza della Fondazione Mondinsieme del Comune di Reggio Emilia il Direttore della stessa, Adil El Marouakhi;
- ✓ di dare atto che Adil El Marouakhi dovrà assicurare, nello svolgimento dell'incarico, il pieno rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia, e in particolare dovrà garantire in ogni momento di non trovarsi in situazioni di incompatibilità o conflitto con tale ruolo;
- ✓ di pubblicare la presente disposizione sul sito della Fondazione ed ogni altra informazione utile a garantire l'informazione e la trasparenza.

Il presidente Jéan Leonard Touadi